

<p>IC "Maria Montessori" RONCO BRIANTINO/SULBIATE Via IV Novembre, 7 – 20884 Sulbiate MB tel. 039/623775 - fax 039/6840862 cod. fiscale:94037050153 cod. meccanografico: MBIC8DJ005 cod. univoco fatturazione: UF9M8S e-mail: mbic8dj005@istruzione.it PEC: mbic8dj005@pec.istruzione.it www.icsulbiateronco.edu.it</p>	
--	--

Circ. n° 181

Sulbiate, 19 marzo 2020

OGGETTO: - emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e Nota Ministero istruzione n. 388 del 17 marzo 2020.

• Ai docenti
IC "M. Montessori"
Ronco B.no/Sulbiate

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione ha diramato il 17 marzo 2020 un lungo documento (il testo integrale è allegato alla presente circolare) contenente "indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Di seguito vengono riportati i punti significativi:

1. Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, *ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione, relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.*
2. Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e

stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. Lo stesso strumento telematico che in queste prime settimane di emergenza è stato utilizzato per tenere il filo, il contatto, l'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe.

3. *Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.*
4. L'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe.
5. *Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.*
6. Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre *ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.*
7. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.
8. Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
9. Si tratta di affermare il *dovere alla valutazione da parte del docente*, come competenza propria del profilo professionale, e il *diritto alla valutazione dello studente*, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

10. Indicazioni particolari sono riservate agli studenti DVA, DSA, BES

Fatta questa lunga necessaria premessa, invito tutti i docenti a leggere il testo del documento, con particolare attenzione ai punti relativi a

- *Riprogettazione delle attività didattiche* in relazione alla attuale situazione di emergenza, modificando, se necessari, le programmazioni di inizio anno
- *Coordinamento tra docenti del Consiglio di Classe* in merito agli interventi didattici, al fine di evitare un eccessivo carico di lavoro online che, in tutta evidenza, richiede maggior tempo di esecuzione per docenti e studenti
- Momenti anche informali di *consultazione e condivisione tra docenti del CdC* per monitorare periodicamente la situazione, prevedendo *sintetiche verbalizzazioni* delle criticità emerse e dell'andamento della didattica a distanza
- *Ipotesi di criteri di valutazione*, per cui non esistono, al momento, precise indicazioni ministeriali all'interno dei singoli CdC

Nella consapevolezza della fatica che anche questa sorta di autogestione forzata comporta, sono certa della collaborazione fattiva di tutti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Maria Lucia Lecchi*

Firma apposta ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.vo n. 39/93